TECHE
UDINE

MANOSCRITTI

FONDO PRINCIPALE

Manoscritto n. **P_MSS_2535_004**

Nel Fondo Principale sono confluiti la maggior parte dei lasciti manoscritti pervenuti alla Biblioteca Civica «Vincenzo Joppi» nel corso del tempo: si tratta perciò di un fondo composito nel quale è possibile trovare manoscritti di argomento liturgico, scientifico, giuridico, botanico e altro.

Collocazione:

Biblioteca Civica "Vincenzo Joppi", Udine
https://www.techeudine.it/fondo-principale
https://www.sbhu.it/

Di Mantova 12. 4. 55

Mio caro Carlo — Gli è da un gran pez-
zo ch'io ci aveva voglia di scriverti; ma un
diavolo ci ha messo le corna, e non il diavolo
propriamente che non ci sarebbe stato il gran
male, ma qualche cosa di peggio come per esem-
pio l'Esame. — Ora la Dio grazia coll'in-
fallibile ricetta d'un'oncia di Dottrina di Civiltà
in una quantità incommensurabile di sfac-
ciataggine ho sormontato felicemente anche
questo crisi; e mi trovo essere nel secondo
periodo di lavoro, aspettando che le altre
tre dormite e l'ultima mangiata (quelli che
mangiano sono i Professori) mi cambino in
crisalide dottorale. Fin qui sono chiacchiere
e tu aspetterai delle novità. Ma quali no-
vità avrò il coraggio di spedire alla Prima-
vera di Bellaggi qui da questo fondo di botte?
— Tutte le teste frullano qui delle ariette
e dai finali del Mosè — e quando alle vi-

zolia dello spettacolo si sparse la nuova del
ritardo del Baritono Fiori avresti veduto
i nostri apatici compatrioti più lunatici e
severi del Re di Prussia all'annunzio di
quel giochetto di Niccolò. – Pazienza! anche
quella è passata! e invece del Fiori; che al-
cuni dicono attardato, altri infermo, altri
infine annegato come Palinuro nel Mar
Jonio, ci abbiamo il Baraldi. Del resto
stupenda la musica del Mosè come sempre,
ed eccellenti i cantanti, ma a me il Tea=
tro in questa stagione sa troppo di carcere.
E ove ci aggiungi il silenzio imposto un –
ponisamento dal pubblico sentimentale,
e la folla, stragrande, e il caldo che toglie
il respiro e l'immutabilità delle no=
stre bellezze capirai benissimo come io
possa onorare de' miei serali studii anche
i trilli della Barbieri Nini. D'altre noti=
zie non so, e credo che sarebbe una ripeti=

zione di quello che altri ed avremo forse certo
narrato il piacevole accidento successo al
Caffè della Partenope all'Avv. Bignami – dico
piacevole, per quelli che hanno di lui quella
stima che merita, e che sono abbastanza ga-
lantuomini da desiderare purgata la cal-
daja sociale di simile schiuma di galera —
Io sono ingolfato a piene vele in un mio
romanzo nel quale vivo tutte le ore della
mattina, maledicendo la vista e lo stomaco
che non mi permetterebbero di perdervi dietro
anche il dopo pranzo e la sera. — Quando
i miei fratelli che ora son qui torneran-
no a Padova e ad Udine faccio conto di
trapiantarmi in campagna a rinnovare
conoscenza col Sole che da un pezzo mi
vede solamente la mattina attraverso le
persiane e le invetriate. Là mi toccherà
quell'altra tortura d'intercalare la com-
posizione del Romanzo alla lettura del D.o

BCO ms f p. 2535/4

Canonico e Romano, perchè dovrò essere
Dottore consumato in essi prima della fine di
Maggio, e fino ad ora, non so, come si dice
nemmeno dove stiano di casa. E tu come te
la passi costì? – ho sovente tue notizie
dai Berra e dai Sogranssi, e sempre buone;
ed ora che Baldassare si è abbonato spero
d'averne più spesso ancora. Ma a quello
che mi dicono pare che lo scriver lettere
non sia la tua passione e che tu vada
esercitando i tuoi corrispondenti al di=
giuno come faceva Arlecchino coll'asino.
Da bravo! vinciti un poco e rispondimi
qualche cosa; ma non farlo se non ti ag-
grada, che vedi, bisogna sempre scrivere per
far piacere a se ottrechè agli altri e si può
voler bene con tutta l'anima a un tale sen=
za esser menomamente tentato a scrivergli–
Salutami tanto la tua sposina, e fa che se
non altro almeno la mia memoria abiti un po=
chino sul lago di Como – addio, addio.

Tuo
Ippolito

Di Mantova 14. 4. 55

Mio caro Carlo — Gli è da un gran pez=
zo ch'io ci aveva voglia di scriverti; ma un
diavolo ci ha messo le corna, e non il diavolo
propriamente che non ci sarebbe stato il gran
male, ma qualche cosa di peggio come per esem=
pio l'esame. — Ora la Dio grazia coll'in=
fallibile ricetta d'un oncia di Dottrina diluita
in una quantità incommensurabile di sfac=
ciataggine ho sormontato felicemente anche
questa crisi; e mi trovo essere nel secondo
periodo di lavoro, aspettando che le altre
tre dormite e l'ultima mangiata (quelli che

Centimetres
Inches
Color chart
Sachverständigen-Zubehör.de
Blue #C9C8FF #0000FF
Cyan #C0E5FC #00B9FF
Green #759675 #008800
Yellow #FFFFC7 #FFFF00
Red #FFC9C8 #FF0000
Magenta #FFC9FF #FF00FF
White #FFFFFF
Grey #9D9E9E #D9DADA
Black #5B5B5B #000000